



Ancona romantic bleisure

Gettonata nella stagione calda, grazie alla sua posizione privilegiata sulla Riviera del Conero, Ancona è una città che ha tanto da offrire anche a chi non è alla ricerca di spiagge dove crogiolarsi al sole. Custodisce incredibili tesori d'arte e regala emozioni uniche anche per la conformazione del suo golfo, a forma di gomito (Ankon, in lingua greca *gomito*), che consente, oltre ad un riparo naturale, di godere il sorgere e il calare del sole sul mare **a cura di Tiziana Conte**

Capitando in città per affari lo splendido spettacolo di madre natura e i capolavori d'arte vi inviteranno a prolungare il soggiorno. Ecco, quindi, i nostri suggerimenti su dove e cosa vedere, mangiare ma anche su come trascorrere qualche minuto di relax e l'albergo più giusto per le vostre esigenze. Aiutati anche da un clima che stempera rigidità invernali e calure estive, sarà un piacere visitare la città a piedi, o se vi aiuta il fisico (molte strade sono in salita), in bicicletta. Ancona ha una storia millenaria favorita dalla posizione sul mare, vantaggiosa per i commerci e la navigazione. Ed è proprio dal suo porto antico di origine romana – oggi primo nell'adriatico per numero di imbarchi e in vetta alle classifiche per traffico merci e pesca – che diamo il via al tour. In questo museo *en plein air* la tradizione sposa il contemporaneo; la street art internazionale dialoga con gli spazi del vissuto quotidiano, fatto di antichi rituali, dando nuova voce ai vecchi silos, alle botteghe dei retari e a quelle dove i mestieri legati all'attività di pesca si tramandano da ge-

nerazioni. Accade per la tradizionale asta del pesce che ogni giorno, prima dell'alba, si ripete da secoli. Un vero e proprio spettacolo di umanità che vi suggeriamo di non mancare: anche se avrete perso qualche ora di sonno ne sarà valsa la pena. Il mercato ittico di Ancona, progettato da Gaetano Minnucci, è l'anima della città dove odori, volti, dialetti e lingue si mescolano nello spettacolo più autentico della vita. Fuori da qui, con lo sfondo del mare da entrambi i lati, fanno bella mostra di sé il maestoso Arco di Traiano risalente al 115 d.C. e il settecentesco Arco Clementino che, da lontano, incorniciano Il Colle Guasco dominato dal Duomo. Prima di lasciare il lungomare non si può non visitare la settecentesca Mole Vanvitelliana (ex Lazzaretto) che con la sua pianta pentagonale emerge da un'isoletta artificiale sulle acque del porto, a pochi metri dalla grandiosa Porta Pia. Opera dell'architetto Luigi Vanvitelli, ospita numerosi eventi culturali e l'originale Museo Tattile Statale Omero che permette la totale accessibilità a visitatori non vedenti e ipovedenti. Toccare

Il Duomo di San Ciriaco sulla sommità del Colle Guasco da dove si gode un panorama mozzafiato.
You can enjoy a breathtaking view from the top of the Guasco hill

un'opera d'arte è un'esperienza che non capita tutti i giorni e che vi regalerà grandi emozioni. Poco distante dal porto, possiamo ammirare il più grande teatro delle Marche: il Teatro delle Muse, in stile neoclassico presenta sulla facciata uno splendido bassorilievo raffigurante le Nove Muse, il Dio delle arti Apollo e il Dio dei porti Palemone. Se cercate uno spunto su come trascorrere la serata, date un'occhiata al ricco cartellone di spettacoli. Percorrendo via della Loggia, adiacente al Teatro, vi imbanterete nella raffinata facciata gotica in stile veneziano che abbellisce la Loggia dei Mercanti, opera di Giorgio da Sebenico. Sulla strada che porta al Colle Guasco soste d'obbligo sono all'incantevole Chiesa di Santa Maria della Piazza, gioiello dell'arte romanica edificata tra il XI e il XII secolo

con tre maestose navate al suo interno e la cripta che conserva preziosi mosaici risalenti alle basiliche paleocristiane del IV secolo. Non lontano da qui, la Pinacoteca di Ancona vi svelerà capolavori di Lorenzo Lotto, Orazio Gentileschi, Guercino, Crivelli, Tiziano Vecellio e opere di arte moderna di Campigli, Cassinari, Cucchi, Levi, Sassu, Tamburi, Trubbiani, per citare qualche esempio.

Saperi e sapori

Prima di affrontare la scarpinata che vi condurrà sulla cima del Colle Guasco, una pausa pranzo sarebbe consigliabile, fosse solo per gustare qualche piatto tipico della cucina locale che mescola sapori di terra e di mare. Da provare lo stoccafisso all'anconetana; il mosciolo selvatico di Portonovo, mitile presidio

L'Arco di Traiano fu costruito in onore dell'imperatore partito da Ancona per la vittoriosa guerra contro i Daci.
The Arch of Traiano was built in honor of the emperor who left Ancona for the victorious war against the Dacians



La Mole Vanvitelliana, ex lazaretto spicca, con la sua forma ottagonale, nel porto di Ancona.

The Mole Vanvitelliana, with its octagonal shape, stands out in the port of Ancona

Slow Food; i ciavattoni allo scoglio e il brodetto. Se non amate il pesce potrete provare i vincisgrassi, pasticcio di lasagne, il pollo o il coniglio cucinati in potacchio, ovvero con un misto di rosmarino, aglio, vino e pomodoro. Il tutto innaffiato dagli ottimi vini locali: Rosso Conero, Lacrima di Morro d'Alba o Verdicchio. Niente paura per le calorie accumulate, le brucerete per raggiungere il Duomo di San Ciriaco, sulla sommità del Colle Guasco da dove si gode un panorama mozzafiato sul porto e sul centro storico. Costruito su un tempio del III sec a.C., il Duomo è dedicato al patrono della città di cui ne custodisce la salma. La maestosità della facciata in pietra rosa del Conero e della sua cupola, sono un invito ad entrare. All'interno lo stile romanico si fonde con le decorazioni di influsso bizantino. Da ammirare la Cappella della

Madonna - edicola marmorea del 1739, opera del Vanvitelli, con la miracolosa immagine del XVII sec. Adiacente alla Cattedrale, il Museo Diocesano che conserva opere di straordinario valore artistico e liturgico e la Biblioteca di Arte Sacra e Storia locale. Fra i Colli Guasco e Cappuccini, l'Anfiteatro romano risalente al I secolo a.C. può accogliere fino a 10.000 spettatori e torna a rivivere d'estate con varie rappresentazioni. Un meritato riposo ve lo potrete concedere nel verde del vicino Parco del Cardeto, a picco sul mare, dove le caratteristiche e invitanti panchine dette "pensatoi" consentono una rilassante e spettacolare vista. Dopo aver raccolto i pensieri potrete proseguire la visita con un tour evocativo attraversando il Campo degli Ebrei, uno dei cimiteri più grandi e meglio conservati d'Europa, il Campo degli Inglesi, il



cinquecentesco Bastione San Paolo, che cela una serie di cunicoli sotterranei, l'ottocentesco Faro che domina tutta la città, la Polveriera Castelfidardo trasformata in location per eventi culturali; il Forte Cardeto e quello dei Cappuccini. Non lontano dal parco Cardeto, la Chiesa di San Francesco alle Scale con il magnifico portale gotico, opera di Giorgio Orsini da Sebenico, impreziosito dal bassorilievo con *San Francesco che riceve le stigmate*. L'interno della chiesa custodisce importanti opere di Pellegrino Tibaldi, Gioacchino Varlè e Lorenzo Lotto. Se siete appassionati di archeologia e volete saperne di più sulle origini della città e della sua regione, allora dovete entrare a Palazzo Ferretti, sede del Museo Archeologico delle Marche. Da qui potrete raggiungere Piazza del Plebiscito, detta anche del Papa perché ospita l'imponente

statua di Papa Clemente XII. La settecentesca Chiesa San Domenico domina la piazza con la sua imponente facciata e custodisce capolavori di Tiziano, Guercino e Varlè. Dalla piazza si accede anche al Museo della città di Ancona che ospita, in un ospedale duecentesco diventato pescheria nell'Ottocento, reperti, plastici e video sul capoluogo marchigiano. Piazza del Plebiscito è anche il cuore della movida e "salotto buono" della città con locali dove sorseggiare un cocktail ascoltando musica fino a tarda sera. Potrete scegliere, per esempio, il Raval Tapas & Spirits Bar al civico 54, o sempre nella Piazza, ma al civico 48, il Ravaletto che propone vini, birre e cibi del territorio... vedi tutto ora; occhio al parcheggio perché sono stati recentemente installati dei dissuasori. Se avete la passione per i mercati dovete fare un salto al Mercato

Portonovo, poco distante dalla città è un gioiello del Parco regionale del Monte Cònero.

Portonovo, not far from the city, is a jewel of the Regional Park of Monte Cònero



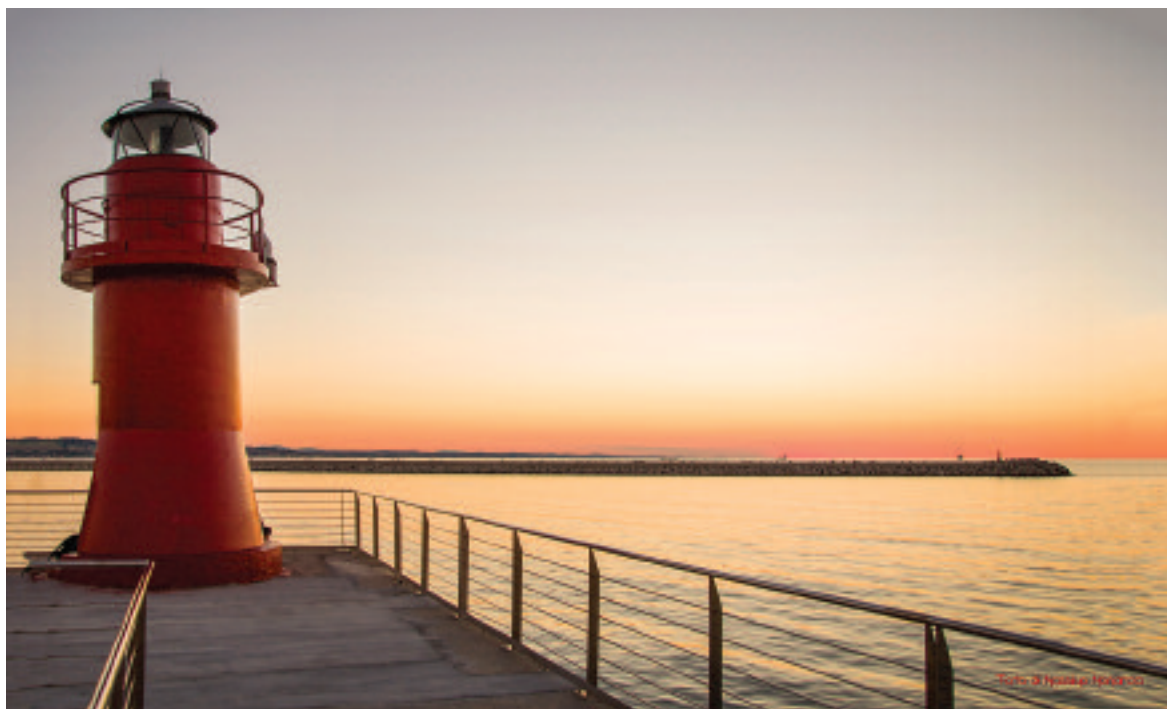
delle Erbe che già dall'esterno vi stupirà con la sua bella struttura liberty in ferro e ghisa: è stato, infatti, costruito a metà degli anni venti del secolo scorso, con metallo di navi dismesse, da operai del vicino cantiere navale. Se aggirandovi fra i banchi di frutta, verdura e alimentari, vi fosse venuta una certa fame allora potreste fermarvi a gustare la crescita, una sorta di pizza impastata con lo strutto preparata in vari modi con grasselli o mozzarella o come più vi gusta; se invece preferite qualcosa di dolce è bene sapere che la zona è nota per ciambelloni e ciambelle con mosto o anice, la polacca al marzapane, briocche riempita di marzapane e glassata in superficie, gli sciughetti d'uva con noci e pinoli. A voi la scelta, ma da accompagnare con il liquore di corbezzolo del Conero o di visciole, con il turchetto: caffè al rum con buccia di limone ed anice, o con un Caffè Borghetti, o Caffè Sport, nato proprio qui. Se la città vi è piaciuta e volete tornarvi, allora non vi resta che esprimere il desiderio bevendo l'acqua della Fontana del Calamo realiz-

zata nel 1560 da Pellegrino Tibaldi e chiamata delle Tredici Cannelle per via dei suoi 13 mascheroni che rappresentano satiri e fauni. L'antichissima credenza del *chi beve ritorna*, attestata fin dal 1500, è un rito al quale nessun turista si sottrae. E se cercate un souvenir allora sappiate che l'artigianato locale è famoso in particolare per gli strumenti musicali, l'oreficeria e la ceramica. Se invece siete appassionati di shopping griffato, la via delle boutique è Corso Garibaldi.

Eventi e sagre

Tra gli eventi da segnare in agenda: a settembre la spettacolare **Regata del Conero e la Festa del mare**, con centinaia di imbarcazioni che dal porto prendono il largo per omaggiare i caduti in mare. In questi giorni si alternano sfilate storiche, concerti, mercatini, la **Fiera degli Archi**, spettacoli pirotecnici. A dicembre, tra l'8 e il 9, si svolge la **Festa della Venuta**, seguita il 10 dai **festeggiamenti per la Madonna di Loreto** con grandi falò che richiamano quelli accesi nel 1200 per indi-

Il vecchio faro rosso
simbolo di questa
importante città portuale.
*The old red lighthouse,
symbol of this important
port city*



care la giusta direzione agli angeli che portavano in volo la mamma di Gesù. In onore di San Ciriaco, patrono della città, si svolge la **Fiera di maggio**, in genere i primi giorni del mese. Il giorno di Ferragosto è dedicato alla **Madonna del Mare** che si porta in processione nei quartieri e prosegue nelle barche in mare. Molto seguito, con maschere e carri, il **Carneva-**

le anconetano. Esposizioni principali alla Mole Vanvitelliana: dal 3 marzo al 10 giugno Henry Cartier Bresson (Sale Vanvitelli); da aprile a settembre Terra Sacra (Sale Magazzino Tabacchi). Dal 29 settembre al 6 gennaio Sebastiao Salgado, Genesi (Sale Vanvitelli). Informazioni su eventi e festival al sito www.lamoleancona.it.

Dove mangiare

Il ristorante **La Terrazza** è all'interno della zona portuale, nei locali sopra l'ex stazione marittima. Le sale presentano grandi vetrate che consentono un'ampia veduta sul Duomo, sulla città antica e sul porto. La gestione è da tre generazioni della famiglia Carluccio. Piatti tipici di pesce della tradizione tra i quali lo stoccafisso e il brodetto all'anconitana, la saraghina a scottadeto e le seppie con i piselli. Indirizzo: Molo S. Maria, 1. Tel. 071.54215. Sito www.ristorantelaterrazzaancona.com.

La **Trattoria Sot'Aj Archi**, nei pressi della Mole Vanvitelliana, da 25 anni propone cucina tipica di mare. Specialità della casa: la Buzzara, Ciavattoni con scampi e pomodorini, testola e scampi, dolci tipici. Indirizzo: Via Guglielmo Marconi, 93, Tel. 071 202441. Sito www.ristorantesotajarchi.it.

La **Trattoria 13 Cannelle** è nel cuore del centro storico, di fronte all'omonimo monumento. Fondata nel 1929 è nota come trattoria da "Checchino". Ottimi piatti a base di carne e di pesce dell'Adriatico. Tra le specialità: stoccafisso all'anconetana, fagottini all'astice e antipasti a base di frutti di mare con le crocette, i bombetti in porchetta (aglio, pomodoro e finocchietto selvatico) i tartufi di mare. Indirizzo: Corso Mazzini, 108 Tel.: 071.206012.

Stop & drink

Fra i luoghi per una piacevole pausa caffè o un aperitivo, segnaliamo il **Bar Torino** lungo il corso centrale che unisce Piazza Cavour al Porto. Già "Vermouth Torino", fu il primo bar a portare il Vermouth nel capoluogo marchigiano; conserva lo stile degli anni '60 e il suo gioiello del bar è la storica macchina da caffè Faema E61. Rinomato per i cocktail serviti con stuzzichini caldi e freddi. Indirizzo: Corso Giuseppe Garibaldi, 49; Tel. 071 202559.

Caffè Giuliani, in uno storico palazzo ottocentesco a due passi dal porto e dal Teatro delle Muse, accogliente come un elegante salotto di casa, dai primi

anni del Novecento allieta le mattine degli anconetani con i suoi prodotti di caffetteria, cocktail e pasticceria di alta qualità. Punto di incontro anche per l'aperitivo e il dopocena, è anche pizzeria e ristorante. Indirizzo: Corso Garibaldi, 3 Telefono: 071 204885.

Dove dormire

Abbiamo selezionato due location ideali per le vostre esigenze. Al **SeePort Hotel** potrete godervi l'alba dalla vostra camera: un'esperienza che vi farà cominciare la giornata con il buonumore. L'hotel è stato ricavato da un edificio degli anni Cinquanta che sorge su un'antica batteria difensiva del porto di Ancona. Il quattro stelle consente di raggiungere facilmente e in poco tempo i monumenti e le attrazioni principali della città. Proprio per la sua vicinanza al mare questo boutique hotel vi farà sentire un po' come a bordo di una nave, in grado di condurvi alla scoperta di emozioni sempre nuove, a cominciare dalla vista unica sul porto e dall'ambiente esclusivo dove lo staff ha saputo coniugare il binomio professionalità e familiarità, facendo sentire ogni ospite come a casa, con offerte e trattamenti personalizzati. SeePort Hotel (www.seeporthotel.com) Tel.: (+39) 0719715100 Email: info@seeporthotel.com. Indirizzo: Rupi di Via XXIX Settembre 12, 60122 Ancona.

Il **Grand Hotel Palace** ha riaperto i battenti ad aprile 2017, dopo un lavoro di ristrutturazione che ne ha preservato l'impronta classica originaria, aggiungendo un'anima tecnologica ed ecofriendly. Il quattro stelle, in attività dal 1968, occupa un palazzo nobiliare cinque-secentesco, situato nel centro storico, a due passi dal porto antico, capace di coniugare le esigenze dell'ospite che arriva per affari ma è interessato anche ad arte, cultura e shopping. Dispone anche di area fitness. Grand Hotel Palace (www.grandhotelpalaceancona.com) Lungomare Luigi Vanvitelli, 24, 60121 Ancona, Tel.: 071 201813 Email: info@grandhotelpalaceancona.com

PARADISES AROUND THE CORNER

Ancona romantic bleisure

Very popular during the hot season, thanks to its favoured position on the Riviera del Conero, the city of Ancona has much to offer also to people who aren't looking for beaches to bask in the sun. It has incredible art treasures and it gives unique emotions even for the conformation of its elbow-shaped gulf (Ankon means elbow in Greek), offering a natural shelter and allowing to enjoy sunrise and sunset on the sea

Written by Tiziana Conte

If you go to the city for business, Mother Nature's wonderful show and art masterpieces will invite you to prolong your stay. So here, there are our suggestions about where to go and what to see, to eat, but also about how to take some relax and the best hotel for your needs. Thanking to its climate that it's not too much cold in winter rigidity and not too much hot in summer, you may take the pleasure in visiting the city on foot, or also, by bike if you can do it (many streets are uphill). Ancona has a millennial history, that was encouraged by its location by the sea, an advantageous position for business and navigation. We start our tour, right from its ancient port of Roman origin, today the first in Adriatic sea for embarkation number and at the top positions for freight traffic and fishing. In this *en plein air* museum tradition marries the contemporary times; international street art talks with daily life areas, that are made of old rituals, giving a new item to old silos and workshops, where jobs linked to fishing activities are handed down from generations. Just like it happens for the traditional fish auction that every day, before the dawn, has been recurring for centuries. It's a real humanity show that should not to be missed: it's worth even if you lose few hour of sleep. Ancona fisheries market, designed by Gaetano Minnucci, is the city soul where smells, faces, dialects and languages are mixed in the most authentic life show. Outside the market, with the sea background on both sides, you should see the majestic Trajan Arch dating back to 114 A.C. and the eighteenth century Clementino Arch which, from far away, frame the Guasco hill that is overshadowed by the Duomo. Before you leave the seafront you should visit the eighteenth century Mole Vanvitelliana (ex Lazzaretto) that it's on an artificial little island with its pentagon

map on the port waters, a few meters from the majestic Porta Pia. Built by the architect Luigi Vanvitelli, the Mole hosts many cultural events and the original Museo Tattile Statale Omero which ensures the total accessibility to blind and partially sighted visitors. Touching an artwork is an experience that doesn't happen every day and it will give you great emotions. Not far from the port, you may admire the biggest theatre in Marche Region: the neoclassical Teatro delle Muse has on the facade one beautiful bas-relief which represent the Nine Muses, the God of the arts Apollo and the God of the ports Palemone. If you are searching for a tip on how to spend your evening hours, take a look at the rich in entertainments billboard. Crossing via della Loggia, next to the Theatre, you'll find the elegant Gothic facade in Venetian style of the Loggia dei Mercanti, designed by Giorgio da Sebenico. On the road to the Colle Guasco you should stop at the enchanting Santa Maria della Piazza Church, a jewel of Romanesque art. It has been built between the eleventh and the twelfth century with three majestic naves, its crypt stores precious mosaics of the fourth century early Christian basilicas. Not far from here, the Ancona Picture Gallery will show you masterpieces by Lorenzo Lotto, Orazio Gentileschi, Guercino, Crivelli, Tiziano Vecellio and modern artworks such as the ones by Campigli, Cassinari, Cucchi, Levi, Sassu, Tamburi, Trubbiani.

Knowledge and tastes

Before dealing the trek to the top of the Colle Guasco, we recommend you to have a lunch break in order to taste some typical dishes from the local cuisine which mix land and sea flavours. You should try the *stoccafisso all'anconetana*; the wild *mosciolo* of Portonovo, which is a Slow Food Presidia mussel;

the *ciavattoni allo scoglio* and the *brodetto*. If you don't like fish dishes you should taste the *vincisgrassi*, the *pasticcio di lasagne*, the roasted chicken or rabbit in *potacchio*, in other words, cooked with a mix of rosemary, garlic, wine and tomato. We suggest you to eat these dishes with the excellent local wines: *Rosso Conero*, *Lacrima di Morro d'Alba* or *Verdicchio*. You shouldn't worry about the calories because you'll burn it in order to reach San Ciriaco Cathedral, on the top of the Colle Guasco, where you'll see a breathtaking panorama on the port and the historic town centre. Built on a temple of the third century BC, the Cathedral is dedicated to the city patron saint, whose remains are conserved in it. The majesty of its dome and of the facade in pink Conero stone invite the visitors to enter. Inside there are Romanesque style melts with Byzantine influence decorations. You may enjoy the Virgin Mary Chapel – marble Edicule of 1739, designed by Vanvitelli, with the miraculous image of seventeenth century. Near the Cathedral, the Diocesan Museum preserves artworks of extraordinary artistic and liturgical value and the “Sacred Art and Local History Library”. Between the Colle Guasco and the Colle Cappuccini, there's the Roman Amphitheatre of first century BC, it accommodates up to 10.000 viewers and in summer it is the stage for various representations. You may relax in the nearby green Cardeto Park, that overlooks the sea, where you should sit on the characteristic and comfortable benches called “pensatoi (thinking place)” and enjoy a relaxing and spectacular view. After that, you should continue your visit crossing in an evocative tour through Campo degli Ebrei, one of the biggest and best preserved cemetery in Europe, Campo degli Inglesi, the sixteenth century St. Paul Bastion, that conceals a set of underground burrows, the nineteenth century Lighthouse which overlooks all the city, the Polveriera Castelfidardo that was transformed into a location for cultural events; Forte Cardeto and Forte Cappuccini. Not far from Cardeto Park, there is the Church of San Francesco alle Scale with its magnificent Gothic portal, designed by Giorgio Orsini da Sebenico, enriched by bas-

relief of *St Francis that receives stigmata*. Inside the church are kept important artworks by Pellegrino Tibaldi, Gioacchino Varlè and Lorenzo Lotto. If you are an archaeology enthusiast and you want to know more about the origins of the city and its region, then you should come to Palazzo Ferretti, where there's the Marche Archaeological Museum. From here, you'll reach Piazza del Plebiscito, also called Pope Square because it hosts the impressive statue of Pope Clement XII. The eighteenth century San Domenico Church overlooks the square with its impressive facade and safeguard masterpieces by Tiziano, Guercino and Varlè. From the square you may also reach the Ancona city Museum that hosts artefacts, scale models and videos about Marche capital, in a thirteenth century hospital which became a fish market in nineteenth century. Piazza del Plebiscito is also the nightlife centre and the perfect meeting of the city with places where

Dall'alto di una bianca scalinata, affacciato sul mare, sorge il Duomo di San Ciriaco, vero simbolo di Ancona.

From the top of a white staircase, overlooking the sea, stands the Cathedral of San Ciriaco, a true symbol of Ancona





La bella spiaggia del Passetto dista pochi minuti a piedi dalla città.
The nice beach Passetto is just a few minutes walk from the city

you may sip cocktail listening to music until late night. You might choose, for example, the Raval Tapas & Spirits Bar at house number 54, or still in the square, but at the 48, the Ravaletto, which proposes wines, beers and local food. If you are market enthusiasts, you should go to the Mercato delle Erbe that will impress you with its splendid liberty architecture in iron and cast iron. In fact, it has been built in the mid-20s of the last century, with the metal from abandoned ships, by workmen of the nearby naval building site. If you are walking beside fruit, vegetable and food stands and you start to feel hungry, you may stop and enjoy the *crescia*, a kind of pizza mixed with lard and prepared in different ways such as with *grasselli* or *mozzarella* or how you prefer. Instead, if you like something sweet, you have to know that the area is known for *ciambelloni* (donut cakes) and donuts with grape must or aniseed, *polacca al marzapane*, which is a frosted brioche filled with marzipan, grape sci-

ughetti with walnuts and pine nuts. The choice is yours, but we suggest you to taste the liqueur of Conero arbutus or sour cherries, with the *turchetto*: coffee with rum, lemon and aniseed peel, or with a *Caffè Borghetti*, or also *Caffè Sport*, that was invented here. If you like the city and you want to come back, you should express this wish drinking water from the *Calamo Fountain* built in 1560 by Pellegrino Tibaldi and called *Fontana delle Tredici Cannelle* for its 13 big masks, which symbolize satyrs and fauns. The ancient belief, stating that *who drinks, returns*, has been certified since 1500, and it is a ritual that no tourist eludes. And if you want to buy a souvenir, you have to know that the local handicraft is particularly famous for musical instruments, jewellery and ceramic. Instead, if you are addicted to branded shopping, you should go to Corso Garibaldi, where all the boutiques are.

Events and festivals

We recommend you some events to mark on your agenda. On September, the spectacular **Regata del Conero** and the **Festa del mare**, a festival where more than hundred boats set out from the port to honour the deaths at sea. In these days you'll see the alternate of historical processions, concerts, market-places, the **Fiera degli Archi** and fireworks display. Between the 8th and 9th

Lo splendido cortile all'interno della Mole Vanvitelliana.
The splendid courtyard in the Mole Vanvitelliana



December, the **Festa della Venuta** is held, and after that, there's the **Madonna di Loreto celebrations** on the 10th where you may see big bonfires. They recall the bonfires lighted in 1200 to indicate the right way to the angels where carrying Jesus' Mother to Heaven. In order to celebrate San Ciriaco, the city patron saint, Ancona habitants generally celebrate the **Fiera di maggio** on the first days of may. The day of Ferragosto (august, the 15th) is dedicated to **Madonna del Mare**, her statue is carried in procession through

the districts and also on the sea by boats. An event more followed, with masks and carriages, is the Ancona **Carnival**. The **main exposures at Mole Vanvitelliana** are: from March, the 3rd to June, the 10th Henry Cartier Bresson (in Vanvitelli rooms); from April to September the Terra Sacra (in Magazzino Tabacchi rooms). From September, the 29th to January, the 6th Sebastiao Salgado, Genesi (in Vanvitelli rooms). Further informations about events and festival at www.lamoleancona.it.

Where to eat

The restaurant **La Terrazza** is inside the port area, on the ex marine station. The rooms have big windows from where you can see the Duomo, the old city and the port. The Carluccio family has administer the restaurant for three generations. Here, you should taste typical fish dishes of the tradition such as the stockfish and *brodetto all'anconitana*, *saraghina a scottadeto* and cuttlefishes with peas. Address: Molo S. Maria, 1. Tel. 071.54215. Website: www.ristorante-latterazzaancona.com.

Nearby the Mole Vanvitelliana, the **Trattoria Sot'Aj Archi** offers characteristic cuisine with fish and seafood. The house specialities are: *Buzzara*, *Ciavattoni* with prawns and small tomatoes, *testola* and prawns, local desserts. Address: Via Guglielmo Marconi, 93, Tel. 071 202441. Website: www.ristorante-sotajarchi.it.

The **Trattoria 13 Cannelle** is in the middle of historic centre, in front of homonymous monument. Founded in 1929, it's known as the "*Checchino*" (Shooter) Tavern. It offers excellent meat and Adriatic fish dishes. Some house specialities are: *anconetana* stockfish, lobster *fagottini* and appetizers of seafoods with *crochette*, *bombetti in porchetta* (namely with garlic, tomato and wild small fennel), sea truffles. Address: Corso Mazzini, 108 Tel.: 071.206012.

Stop & drink

Among the places where you may have a pleasant coffee break or an aperitif, we suggest you the **Bar Torino** along the central course that bonds Piazza Cavour to the Port. At the opener it was called "*Vermouth Torino*" because it has been the first bar that has brought the Vermouth in the Marche capital. It preserves the 60s-style and its jewel is the historical coffee maker Faema E61. The bar is famous for serving cocktails with hot and cold appetisers. Address: Corso Giuseppe Garibaldi, 49; Tel. 071 202559.

The **Caffè Giuliani** is a bar in an historical nineteenth

century building not far from the port and the Teatro delle Muse. It's cozy like an elegant living room and from the early twentieth century it gladdens the Ancona citizens' mornings with its cafeteria products, cocktails and high quality pastries. A meeting point also for aperitif and after dinner, it's also pizzeria and restaurant. Address: Corso Garibaldi, 3 Telephone: 071 204885.

Where to sleep

We have selected two perfect locations for your needs. At **SeePort Hotel** you may see the sunrise from your room: an experience that will let you start the day in good mood. The hotel has been obtained from a fifties building that's on an ancient port defensive battery of Ancona. This four stars hotel allows you to reach easily and in a short time the city monuments and main attractions. The proximity to the seaside of this boutique hotel will make you feel as if you are on a ship board, going to discover always new emotions. Such as the unique view of port and the exclusive place where staff is as well professional as familiar, making feel each guest at home, with customised offers and treatments. SeePort Hotel (www.seeporthotel.com) Tel.: (+39) 0719715100 Email: info@seeporthotel.com. Address: Rupi di Via XXIX Settembre 12, 60122 Ancona

The **Grand Hotel Palace** was reopened in April 2017, after the restructuring, that has maintained the original classic stamp, adding a technological and eco-friendly core. This four stars hotel, in business since 1968, is in an aristocratic sixteenth/seventeenth century building, in the historic centre, just a stroll from the old port. It succeeds in combining the needs of guests who come for business but who are also interested in art, culture and shopping. Here you'll find a fitness area. Grand Hotel Palace (www.grandhotelpalaceancona.com) Lungomare Luigi Vanvitelli, 24, 60121 Ancona, Tel.: 071 201813 Email: info@grandhotelpalaceancona.com.